



Liceo Artistico e Liceo delle Scienze Umane
FAUSTO MELOTTI
Cantù e Lomazzo

12 Settembre 2026

Circolare numero 3

MODALITA' ORGANIZZATIVA SPERIMENTALE A.S. 2026-27

A tutti gli studenti e alle famiglie

Ai docenti

OGGETTO: MODALITA' ORGANIZZATIVA SPERIMENTALE A.S. 2026-27

Il Liceo Melotti intraprende anche per quest'anno scolastico una modalità sperimentale di **VALUTAZIONE IN ITINERE CON FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA**.

Anche per questo anno scolastico quindi **non avremo la suddivisione in quadrimestri**, ma una **valutazione continua sia formativa sia sommativa, che tiene conto di un percorso che va da settembre fino a giugno 2027**.

Questa modalità di gestione dell'anno scolastico è già in uso in diverse scuole, anche della provincia di Como, ed è in fase di adozione in un sempre crescente numero di Istituti.

Lo scorso anno sono stati somministrati alcuni questionari agli studenti e ai docenti che hanno evidenziato molti aspetti positivi di questa modalità organizzativa e che hanno consentito di portare avanti un percorso di approfondimento e di riflessione con l'introduzione di correttivi che consentiranno di migliorare alcune criticità emerse.

Il vademecum operativo relativo andrà a costituire parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

COSA SI PROPONE DI OTTENERE L'ADOZIONE DI QUESTA MODALITA' ORGANIZZATIVA

Il modello adottato, finalizzato a promuovere il successo formativo dello studente, non elimina il riscontro sulla valutazione intermedia, ma ne ridefinisce la natura pedagogica secondo quanto consentito dalla normativa vigente. 1

1 Autonomia organica (D.P.R. 275/99, Art. 4).

Valore formativo della valutazione (D.Lgs. 62/2017 e D.P.R. 122/2009). Adeguamento normativo: pienamente coerente con il Testo Unico della Scuola (D.Lgs. 297/94) e la Legge n. 150/2024.

La "Valutazione Intermedia Formativa" (mese di gennaio) è una tappa importante di monitoraggio e riflessione pedagogica in Consiglio di Classe con la finalità di segnalare le criticità e ricalibrare le necessarie azioni di supporto nel corso dell'anno scolastico.

L'abolizione della separazione tra 1° e 2° quadrimestre consente di intervenire più tempestivamente sulle difficoltà di apprendimento riscontrate negli studenti, permettendo di agire con tempi e modalità più adeguati a colmare le carenze tramite opportuni interventi di recupero.

Lo scopo è quello di rendere il percorso scolastico più lineare, sereno e personalizzato, garantendo a tutti gli studenti un'esperienza educativa più significativa e meno legata a scadenze rigide.

QUALI VANTAGGI

Riduzione dello stress: gli studenti potranno affrontare le verifiche con maggiore serenità e concentrazione, senza la preoccupazione della fine del quadrimestre.

Apprendimento più profondo: più tempo per assimilare i contenuti e per sviluppare competenze durature.

Piano di studi personalizzato: gli insegnanti avranno più margine per adattare i metodi e intervenire sulle specifiche esigenze degli studenti.

Maggiore continuità: niente più “pause” tra un periodo e l'altro: si favorisce un percorso formativo più coerente.

Più spazio per attività: questo sistema permette di integrare meglio progetti, laboratori e attività extracurricolari.

PERCHÉ QUESTA SCELTA

La sperimentazione di questa modalità è pensata come strategia per favorire il benessere e la crescita degli studenti.

È una misura che mira a:

- responsabilizzare gli studenti verso un impegno costante;
- valorizzare il lavoro continuo, premiando chi dimostra costanza durante tutto l'anno; – sostenere chi è in difficoltà, grazie a interventi mirati e una comunicazione sempre trasparente tra scuola e famiglia.

È importante assicurare tutti gli studenti sul fatto che questa modalità è una misura orientata in loro favore e per lo svolgimento più armonioso delle loro attività di studio; sicuramente l'esperienza dello scorso anno aiuterà a migliorarne l'applicazione.

La scuola è tenuta ad una valutazione complessiva del percorso dello studente, con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- crescita dello studente rispetto ai livelli di partenza espressa nel progressivo miglioramento dimostrato dall'inizio dell'anno scolastico fino allo scrutinio di fine anno;
- situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo;
- presenza di particolari elementi di disagio personale che interferiscano con il processo di apprendimento;
- frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;
- puntualità nelle consegne;
- evoluzione del metodo di studio;
- uso efficace degli strumenti didattici e dei suggerimenti dei docenti;
- contributo a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe.

COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Per garantire il rispetto del diritto all'informazione tempestiva (D.P.R. 122/09) e la massima trasparenza la comunicazione con le famiglie si svolge da settembre a giugno.

Il monitoraggio e la trasparenza sono assicurati attraverso:

Compilazione puntuale del Registro Elettronico (voti, assenze, argomenti, annotazioni, note disciplinari).
Colloqui Generali: distribuiti su due appuntamenti a dicembre e aprile. **Colloqui settimanali:** ricevimenti su appuntamento, con le sole interruzioni dei periodi di festività e dei giorni di svolgimento dei Consigli di Classe intermedi. **Consigli di Classe aperti a novembre, gennaio (intermedio) e aprile con la presenza dei rappresentanti di classe dei genitori e degli studenti** con successivo invio di una comunicazione alle famiglie degli studenti riguardo a carenze didattiche, comportamentali e alla frequenza.

Buon anno scolastico a tutti.

Il Dirigente Scolastico

Anna Proserpio